



Comune di Poppi (AR)

Ufficio Anagrafe

Tel.: 0575*50.22.24/18 – fax 0575*50.22.34
e-mail: demografici.poppi@casentino.toscana.it



----- DOCUMENTAZIONE -----

Affinché un cittadino possa contrarre matrimonio deve prima procedere alla pubblicazione. La pubblicazione di matrimonio, prescritta dalla legge, serve a dare pubblicità alla volontà di due persone che desiderano sposarsi. La richiesta può essere fatta da chiunque, libero dal vincolo del matrimonio, decide di sposarsi e deve essere fatta presso l'ufficio matrimoni del Comune di residenza di uno dei due futuri sposi.

In via generale è necessario presentare i seguenti documenti:

Matrimonio Civile	Matrimonio Concordatario
per il cittadino italiano: <ul style="list-style-type: none">➤ copia integrale dell'atto di nascita (lo richiede direttamente il comune a cui ci si rivolge per le pubblicazioni)➤ certificato cumulativo di residenza, cittadinanza e stato libero (lo richiede direttamente il comune a cui ci si rivolge per le pubblicazioni);	per il cittadino italiano: <ul style="list-style-type: none">➤ copia integrale dell'atto di nascita (lo richiede direttamente il comune a cui ci si rivolge per le pubblicazioni)➤ certificato cumulativo di residenza, cittadinanza e stato libero (lo richiede direttamente il comune a cui ci si rivolge per le pubblicazioni);➤ modulo di richiesta di pubblicazione rilasciato dalla Parrocchia di appartenenza.
per il cittadino straniero: <ul style="list-style-type: none">➤ Passaporto o documento di identità personale (permesso di soggiorno per presa visione)➤ nulla osta (*) rilasciato dal Consolato o Ambasciata del proprio paese d'origine. Se si tratta di un paese non appartenente alla Comunità Europea la firma dell'ambasciatore o del Console deve essere autenticata dalla Prefettura. N.B. Occorre anche l'atto di nascita rilasciato dal Paese d'origine, tradotto e legalizzato, nel caso in cui il Nulla-Osta di cui al punto 2 non contenga i dati relativi alla nascita, alla paternità e maternità;➤ se il cittadino straniero è residente in Italia, occorre anche il certificato di stato libero e residenza (lo richiede direttamente il comune a cui ci si rivolge per le pubblicazioni);	per il cittadino straniero: <ul style="list-style-type: none">➤ Passaporto o documento di identità personale (permesso di soggiorno per presa visione)➤ nulla osta (*) rilasciato dal Consolato o Ambasciata del proprio paese d'origine. Se si tratta di un paese non appartenente alla Comunità Europea la firma dell'ambasciatore o del Console deve essere autenticata dalla Prefettura. N.B. Occorre anche l'atto di nascita rilasciato dal Paese d'origine, tradotto e legalizzato, nel caso in cui il Nulla-Osta di cui al punto 2 non contenga i dati relativi alla nascita, alla paternità e maternità;➤ se il cittadino straniero è residente in Italia, occorre anche il certificato di stato libero e residenza (lo richiede direttamente il comune a cui ci si rivolge per le pubblicazioni);➤ modulo di richiesta di pubblicazione rilasciato dal Parroco della Parrocchia di appartenenza

MOLTO IMPORTANTE: per il giuramento e per il matrimonio lo straniero deve mostrare il documento che attesta il regolare soggiorno in Italia (permesso o carta di soggiorno,

attestazione di regolare soggiorno o di regolare soggiorno permanente). Il presente obbligo è stato introdotto dalla Legge 94 del 15/7/2009 che, al numero 15 dell'articolo 1, modifica il primo comma dell'articolo 116 del codice civile, aggiungendo le parole: " ... nonché un documento attestante la regolarità del soggiorno nel territorio italiano" che, per chiarezza, riporto per intero qui di seguito:

Art. 116 del Codice Civile - Matrimonio dello straniero nello Stato

Lo straniero che vuole contrarre matrimonio nello Stato deve presentare all'ufficiale dello stato civile una dichiarazione dell'autorità competente del proprio paese, dalla quale risulti che giusta le leggi a cui è sottoposto nulla osta al matrimonio nonché un documento attestante la regolarità del soggiorno nel territorio italiano.

Inoltre, se uno o tutti e due gli sposi non conoscono la lingua italiana, al momento delle pubblicazioni e durante lo svolgimento della cerimonia del matrimonio civile, dovranno essere assistiti da un interprete che traduca fedelmente le dichiarazioni, le domande e le risposte. L'interprete, che non può essere uno degli sposi, non è obbligato ad avere particolari requisiti ma deve solamente conoscere la lingua italiana e quella degli sposi.

..... **NOTE:**

(*) NULLA-OSTA:

Essendo le condizioni per contrarre matrimonio regolate dalla legge nazionale del Paese di appartenenza, il documento fondamentale per la celebrazione del matrimonio dello straniero in Italia è il Nulla-Osta, rilasciato dalla competente Autorità (Ambasciata o Consolato) del Paese d'origine in Italia. In base a specifici accordi e convenzioni internazionali per alcuni cittadini stranieri vigono condizioni diverse.

Il nulla-osta deve attestare che non esistono impedimenti al matrimonio secondo le leggi del Paese di appartenenza e deve chiaramente indicare i seguenti dati: nome, cognome, data e luogo di nascita, paternità e maternità, cittadinanza, residenza e stato libero.

Può essere rilasciato:

- Dall'Autorità Consolare in Italia; in questo caso la firma del Console deve essere legalizzata presso la Prefettura italiana competente

Oppure

- Dall'Autorità competente del proprio Paese; in questo caso il documento deve essere legalizzato dal Consolato o dall'Ambasciata italiana all'estero.

Non occorre la legalizzazione se il documento è rilasciato dai seguenti Paesi:

Argentina, Austria, Belgio, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna (estesa a Isola di Man), Grecia, Irlanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Macedonia, Olanda (estesa ad Antille Olandesi e ad Aruba), Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica di San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Sono esenti altresì dalla legalizzazione a condizione che rechino "l'Apostille" (consistente in un'apposita timbratura quadrata attestante l'autenticità del documento e la qualità legale dell'Autorità rilasciante) i documenti rilasciati all'estero dalle sottoindicate Nazioni aderenti alla Convenzione dell'Aja firmata il 5 ottobre 1961:

*Anguilla, Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Bermude, Botswana, Brunei, Caimane, Cipro, Dominica, Falkland, Fiji, Giappone, Gibilterra, Grenada, Hong Kong, Isole del Canale, Isole Marshall, Israele, Kiribati, Lesotho, Malawi, Malta, Mauritius, Messico, Monserrat, Norvegia (**), Panama, Russia, Saint Christopher e Nevis, Saint Vincent, Salomone, Santa Lucia, Sant'Elena, Seicelles, Suriname, Swaziland, Tonga, Turche e Caiche, Stati Uniti d'America (**), Vanuatu, Vergini, Zimbabwe.*

I cittadini stranieri cui è stato riconosciuto lo status di rifugiato devono richiedere il nulla osta all'A.C.N.U.R. (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), presentando un atto notorio fatto in Prefettura con l'indicazione di nome, cognome, stato di provenienza e stato civile e due testimoni con documento d'identità valido;

Nota bene: *Il Nulla-Osta non può essere sostituito né da un semplice certificato di stato libero rilasciato dall'Autorità estera né da autocertificazione.*

Onde evitare contrattempi è consigliabile verificare sempre che le generalità riportate sul nullaosta coincidano esattamente con quelle indicate sul passaporto.

Convenzione di Monaco del 5.9.1980 relativa al certificato di capacità matrimoniale.

Prevede la possibilità di sostituire il Nulla-Osta con un certificato di capacità matrimoniale, esente da legalizzazione, che viene rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza del proprio Paese.

Gli Stati che hanno aderito alla Convenzione sono: Austria, Belgio, Germania, Grecia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e Turchia, oltre l'Italia.

() Casi particolari:**

Cittadini statunitensi

Al posto del Nulla-Osta vengono richiesti entrambi i seguenti documenti:

1. atto di notorietà attestante che, per le leggi cui il cittadino è sottoposto nel proprio Paese può contrarre matrimonio.

Per tale atto occorre presentarsi con due testimoni avanti ad un'autorità italiana competente (Cancelleria del Tribunale, Notaio, Autorità Consolare italiana all'estero).

2. dichiarazione giurata resa presso il Consolato Statunitense in Italia. La firma del Console deve essere legalizzata presso la Prefettura competente.

Cittadini australiani

In sostituzione del Nulla-Osta sono richiesti i seguenti documenti:

A) dichiarazione giurata resa dal cittadino australiano alla competente Autorità consolare australiana in Italia, dalla quale deve risultare che giuste le leggi a cui è soggetto in Australia, nulla osta al matrimonio che intende contrarre in Italia. La firma del Console deve essere legalizzata presso la competente Prefettura.

B) Atto di nascita e certificato di stato libero rilasciati dalle competenti Autorità in Australia dai quali risulti la prova che giuste le leggi a cui l'interessato è soggetto in Australia, nulla osta al matrimonio che intende contrarre in Italia. Qualora questi documenti non siano disponibili, l'interessato deve presentare un atto notorio (consiste in una dichiarazione giurata resa dall'interessato in presenza di quattro testimoni) fatto davanti all'Ufficiale dello Stato Civile italiano, da cui risulti che in base alle leggi vigenti in Australia, nulla osta al matrimonio che egli intende contrarre in Italia.

Cittadini norvegesi

Il nulla osta viene rilasciato direttamente dal comune di residenza in Norvegia su cui va apposta l'apostilla ai sensi della Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961.

Cittadini Polacchi

Per i cittadini residenti in Polonia il nulla osta è rilasciato direttamente dal comune di residenza in Polonia successivamente tradotto da traduttore ufficiale o da consolato Italiano, mentre per i cittadini non residenti in Polonia hanno bisogno del nulla osta rilasciato dal Consolato Polacco in Italia. Per entrambi non necessita la legalizzazione presso la Prefettura.

Cittadini svedesi

Secondo la nuova procedura, per i cittadini svedesi residenti in Svezia, il nulla-osta sarà emesso direttamente dall'Ufficio Anagrafe del comune di residenza del cittadino svedese, in lingua svedese, munita di Apostilla, ai sensi della Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, con traduzione in italiano effettuata da un traduttore giurato il quale ne attesterà anche la conformità all'originale.

Il nulla-osta continuerà invece ad essere rilasciata dal Consolato Svedese solo nei casi di matrimonio da contrarre in Italia da cittadini svedesi residenti in Italia.

.....

----- **MATRIMONIO CIVILE** -----

----- **PUBBLICAZIONI** -----

Il cittadino, italiano o straniero, ha il dovere di eseguire le pubblicazioni di matrimonio nel comune di residenza come indicato al punto "documentazione".

----- **LUOGO DI CELEBRAZIONE** -----

Il luogo di celebrazione del matrimonio civile è la Casa Comunale.

Nel nostro caso la Casa Comunale è in Poppi – centro storico – in Via Cavour n.11. Si considera Casa Comunale anche il Castello dei Conti Guidi in Piazza della Repubblica n.1.

Per avere delle immagini del castello dei Consultando vi invito a visitare il sito internet <http://www.comune.poppi.ar.it/> e cliccando di seguito su www.castellodipoppi.it potete entrare virtualmente nel Castello dei Conti Guidi.

----- **ORARI** -----

Il matrimonio civile può essere celebrato in via ordinaria nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00 con esclusione delle domeniche e le festività di:

1 gennaio:	Capodanno,
6 gennaio:	Epifania,
16 marzo:	S. Patrono di Poppi,
8 e 9 aprile	Pasqua e Lunedì dell'Angelo 2012
31 marzo e 1 aprile	Pasqua e Lunedì dell'Angelo 2013
25 aprile:	Anniversario della liberazione
1 maggio:	Festa del lavoro,
2 giugno	Festa della Repubblica
15 agosto:	Festa dell'Assunzione (Ferragosto)
1 novembre:	Tutti i Santi,
8 dicembre:	Immacolata Concezione,
25 dicembre:	S. Natale,
26 dicembre:	S. Stefano

Gli sposi che, in via straordinaria, desiderano scegliere un orario diverso da quello sopra indicato, devono inoltrare richiesta motivata all'amministrazione comunale che si riserva il diritto di decidere in merito.

Gli sposi hanno altresì l'obbligo di presentarsi puntualmente all'ora fissata per la cerimonia.

----- **TESTIMONI** -----

Gli sposi devono essere accompagnati da due testimoni (uno per ciascuno sposo) che dovranno presentarsi alla cerimonia muniti di documento di identità. Le generalità dei due testimoni dovranno essere comunicate all'Ufficio di Stato Civile qualche giorno prima della cerimonia per la preparazione dell'atto.

----- **SCELTA DEL REGIME PATRIMONIALE** -----

Gli sposi devono comunicare all'Ufficio dello Stato Civile la scelta del regime patrimoniale (comunione dei beni o separazione dei beni) qualche giorno prima della cerimonia per la preparazione dell'atto.

-----TARIFFE-----

Il matrimonio civile celebrato nella Casa Comunale (Via Cavour n. 1) non è soggetto ad alcun diritto.

Invece, per l'uso di una sala del Castello dei Conti Guidi (Piazza della Repubblica n. 1) per metà giornata, è attualmente previsto il pagamento della somma di 500,00 euro che dovrà essere effettuato al momento della prenotazione.

Il richiedente o uno degli sposi, hanno la facoltà di chiedere lo spostamento della celebrazione del matrimonio entro 60 giorni dal matrimonio medesimo mentre l'amministrazione si riserva il diritto di concederlo dopo avere verificato la sussistenza delle condizioni per detta variazione.

E' da precisare che, in caso di rinuncia al matrimonio per la data fissata e confermata con il pagamento dell'importo dovuto, la prenotazione rimane in vigore a tutti gli effetti in quanto atto vincolante per questo Comune e, per questo motivo, la quota versata non sarà oggetto di rimborso (delibera di Giunta municipale n. 191 del 29/12/2006 e n.129 del 31/5/2010).

Per avere la disponibilità della sala va contattato la segreteria del Castello dei Conti Guidi (telefono 0575*50.22.21 o 0575*50.22.30).

Inoltre, nel caso in cui il matrimonio venga celebrato in via straordinaria in una fascia oraria diversa da quella indicata nel primo paragrafo della voce "ORARI", devono essere corrisposta la somma di 50 euro per spese di personale (maggiorazione del 10% come da delibera di G.M. n. 191/2006).

L'importo può essere versato:

- direttamente all'economista comunale;
- tramite vaglia postale intestandolo a: COMUNE DI POPPI - Ufficio Econmato - Via Cavour n.11 - 52014 POPPI (AR);
- tramite versamento sul c/c/p n. 129528 intestato a: COMUNE DI POPPI - Servizio Tesoreria
- tramite bonifico bancario sul conto corrente della Tesoreria del Comune di Poppi alle seguenti coordinate bancarie:

denominazione della banca: BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO
sede della banca: Piazza Amerighi n.3
52014 POPPI (AR)

IBAN: IT 10 G 05390 71580 000 000 012 081

PAESE	CIN1	CIN2	ABI	CAB	CONTO
IT	10	G	05390	71580	00000 0012081

Indico inoltre il codice di identificazione bancaria (BIC/SWIFT) da specificare per i Paesi non interessati dall'Euro: **ARBAIT33010**.

L'Ufficio dello Stato Civile è a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Contatti:

*Comune di Poppi 0575/5021 - fax 0575*502222*

*Biblioteca Comunale Signori Municchi o Salvi 0575*502.220 / 230*

*Ufficio dello Stato Civile - Enrico Mazzanti: 0575*502.224 / 218*

*Custode del Castello - Signori Marini / Fantoni: 0575*529.343*

Pagina redatta a cura dell'Ufficio dello Stato Civile

Aggiornata al 18 aprile 2011